



# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CLXXXV

31 marzo 1999

Presidenza: Elio Marchiaro  
Maria Galliano  
Giacomo Bottino

Nel giorno 31 marzo 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Alberto PERRON CABUS ed in parte (proposte di deliberazione nn. 16 - 583 - 584) del Vice Segretario Generale F.F. Alberto LICCI, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 23 marzo 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: AGASSO - FLUTTERO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPPIA - MILETTO - PONZETTI - FERRERO - BRUNATO - CAMOLETTO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: MOTTA - VENDRAMINI - ZANONI.

*(Omissis)*

(586-46735/1999)

**OGGETTO: Urbanistica - Comune di Bosconero - Variante al P.R.G.C. - Art. 17, settimo comma, legge regionale 56/77 e S.M.I. - Osservazione.**

**Il Presidente del Consiglio** apre la discussione sul provvedimento, di seguito riportato, proposto dall'Assessore Rivalta a nome della Giunta (seduta 17/3/1999):

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Bosconero:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 57 - 9212 del 30/10/1991 ;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 22/01/1999, la Variante parziale, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 08/02/1999, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione C.C. n. 4/99 di adozione;

Rilevato che gli interventi proposti con la variante in oggetto sono:

- aggiornamenti ed integrazioni alle tabelle di sintesi allegata alle N.T.A.;
- rettifica delle incongruenze normative ed aggiornamento delle N.T.A.;
- inserimento delle nuove aree per servizi pubblici esistenti, conseguenti all'attuazione degli interventi edificatori con strumenti urbanistici esecutivi e/o concessioni convenzionate;
- inserimento di nuove aree per servizi pubblici;
- scorporazione di alcune aree destinate a parcheggio, che il Comune non intende realizzare, perchè ne sono state acquisite altre in attuazione agli strumenti urbanistici esecutivi;
- incremento delle superfici destinate alle attività economiche nel limite del 6%;
- variazione della zonizzazione di alcune aree residenziali, senza incremento della capacità insediativa;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 12/03/1999, il quale propone la presentazione di osservazioni e proposte, di cui si ritiene di condividerne il contenuto;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3 comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

### DELIBERA

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato, la seguente osservazione e proposta alla Variante al P.R.G.C. del Comune di Bosconero:

"Preso atto che con la variante parziale all'art. 29 delle N.T.A, inerente la disciplina degli interventi nelle aree agricole, è stato soppresso il comma che ammetteva attività estrattive, di cava o torbiera e discariche, ma vengono consentite attività di ammasso e deposito di materiali inerti, in considerazione del fatto che nel territorio comunale sono comprese aree classificate nella 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe di capacità d'uso dei suoli, si richiede al Comune di destinare tali aree unicamente alle attività agricole disciplinate dall'art. 25 della L.R. n. 56/77, senza consentire mutazioni alla destinazione d'uso del suolo"

2. di trasmettere al Comune di Bosconero la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

\*\*\*\*\*

*(Segue una breve illustrazione dell'Assessore Rivalta, per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

**Il Presidente del Consiglio**, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Calligaro

Presenti: 33

Astenuti: 7 (Alberto - Canavoso - Colomba - Coticoni - Ferrero - Motta - Vignale)

Votanti: 26

favorevoli 26

(Bresso - Albertin - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Falleri - Galliano - Giarrusso - Goia - Grijuela - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimita' dei votanti.

Successivamente.....

**Il Presidente del Consiglio**, pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese per alzata di mano.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Calligaro

Presenti: 33

Astenuti: 2 (Motta - Vignale)

Votanti: 31

favorevoli 31

(Bresso - Albertin - Alberto - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottino - Canavoso - Colomba - Coticoni - Falleri - Ferrero - Galliano - Giarrusso - Goia - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vice Segretario Generale

F.to A. Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio

F.to E. Marchiaro

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLXXXV in adunanza 31 marzo 1999.